

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

**ALSTOM; COLONNA (UILM): "LO SCIOPERO EUROPEO DI LUNEDÌ 30 MAGGIO SERVE PER SOLLECITARE UN CAMBIO DI STRATEGIA VERSO LO SVILUPPO; LE RESPONSABILITÀ DELLE FERROVIE DELLO STATO"**

### **La dichiarazione di Luca Colonna, segretario nazionale della Uilm**

"La giornata europea di mobilitazione nel Gruppo Alstom, proclamata dalla Fem (Federazione Europea Metalmeccanici), dai Sindacati di Francia, Germania, Belgio, Spagna, Svizzera, Croazia e, per il nostro Paese, da Fim, Fiom e Uilm per il 30 maggio con 3 ore di sciopero e iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, è certamente una protesta contro i tagli annunciati in Europa (con forti impatti in Svizzera, Germania, Spagna e anche in Italia), ma soprattutto è l'occasione per chiedere alla multinazionale un cambio di strategia e una politica di sviluppo.

Se è vero che la proprietà è francese, nel nostro Paese lavorano per Alstom 3500 persone, 2700 nel settore 'Transport', 550 nel settore nel settore 'Power' e 350 nel settore 'Grid' in 12 stabilimenti da cui escono prodotti di avanguardia, come i treni ad alta velocità, i motori elettrici che muovono l'80% dei treni e dei tram che la multinazionale vende in tutto il mondo o sistemi di segnalamento che controllano e rendono sicure stazioni e linee ferroviarie.

Tutto questo non è solo proprietà della multinazionale, ma è anche il patrimonio di conoscenze e competenze del nostro Paese e dei lavoratori che in Italia lavorano per Alstom.

Non accetteremo che per scelte sbagliate del 'management' questo 'know how' venga ridotto e disperso. Questo è il messaggio che lunedì 30 maggio i lavoratori di Alstom intendono rendere pubblico, partecipando alla giornata di mobilitazione europea; i lavoratori italiani saranno senz'altro in prima fila. Infine, pur essendoci pesanti responsabilità aziendali, non dobbiamo dimenticare che nel settore ferroviario, di gran lunga il più importante di Alstom in Italia, vi è il mancato contributo delle Ferrovie dello Stato, che, a parte la recente gara sull'Alta Velocità, sono più di quattro anni che non bandisce gare per acquisire nuovo materiale rotabile".

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 26 maggio 2011